

DDG

Decreto Direttoriale

Oggetto

Il Direttore Generale

Selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 3 posti di Categoria D – area amministrativagestionale per le esigenze dell'Università degli Studi di Perugia

Cod.: PTA-D 2024-03

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale d'Ateneo;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le relative norme di esecuzione;

Vista la legge 9.5.1989 n. 168;

Vista la legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10.4.1991 n. 125;

Vista la legge 5.2.1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174;

Visti i Decreti Ministeriali 9 luglio 2009, in materia di equiparazione tra classi di laurea e tra diplomi di laurea, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, emanato con D.R. 3162 del 6.12.2023;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 4, del Regolamento, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;

Preso atto che al 31.12.2023 il differenziale tra i generi risulta superiore al 30%, con prevalenza del genere femminile rispetto al genere maschile, pertanto si deve procedere ad applicare il titolo di preferenza in favore del genere maschile in quanto meno rappresentato;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Direzione Generale Ripartizione

Dirigente Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile AreaDott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Ufficio Antonella Bellavita

Responsabile del procedimento Dott.ssa Alessandra Palazzi



Visto il D.M. 3.11.1999 n. 509;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto il D.M. 22.10.2004 n. 270;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Visti gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata della Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Visto il D.L. 22.04.2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con Legge 21.06.2023, n. 74, in particolare l'art. 1, comma 9-bis, che introduce l'obbligo di riserva del 15% dei posti banditi a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

Vista la Legge 23 novembre 2012 n. 215, recante "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Università, Istruzione e Ricerca;

Vista la legge 30.12.2023, n. 213;

Accertato che l'Ateneo non ha eccedenze o sovrannumero di personale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023, avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 – determinazioni", per effetto della quale, tra l'altro, è stata autorizzata la copertura di posti di Cat. D – area amministrativa-gestionale per le esigenze dell'Università;

Visto il D.D.G. n. 288 del 29.9.2023;

Ritenuto necessario, ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate, che n. 1 dei posti messi a concorso sia prioritariamente riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento



in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Ritenuto, **altresì**, **necessario** prevedere la riserva di n. 1 posto, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 44/2023 convertito con L. 74/2023;

Dato atto che questo Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023, ha approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026" in attuazione del quale Saranno certamente aggiornate le previsioni di fabbisogno di personale di cat. D area amministrativa-gestionale;

Considerato che, per garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa di questo Ateneo, la copertura dei suddetti ulteriori posti di categoria D area amministrativa-gestionale potrà essere garantita considerando idonei all'esito del presente concorso oltre ai 3 candidati che abbiano ottenuto all'esito del concorso medesimo il punteggio complessivo più elevato, anche tutti i candidati che abbiano conseguito nelle prove concorsuali i punteggi richiesti per il superamento delle prove stesse;

Valutata, infatti, la necessità di applicare al presente concorso quanto dispone l'art. 14 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, emanato con D.R. 3162 del 6.12.2023;

Valutata, altresì, la necessità di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità in relazione alle modalità di espletamento del concorso, considerata in merito l'autonomia regolamentare riconosciuta a questo Ateneo ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 165/2001, visto quanto dispone l'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'espletamento delle prove scritte potrà avvenire non in modalità digitale; Vista la nota Prot. n. 323676 del 02.10.2023, integrata con nota Prot. n. 11221 del 15.01.2024 inviate al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui è stata data attuazione a quanto disposto dagli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, senza esito positivo; Considerato che ad oggi non risultano vigenti graduatorie a tempo indeterminato per il

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

Ritenuto necessario procedere all'indizione di apposita selezione pubblica per le esigenze sopra rappresentate;

DECRETA

È indetta la procedura di selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 3 unità di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con contratto a

suddetto profilo;



tempo indeterminato e con regime a tempo pieno, per le esigenze dell'Università degli Studi di Perugia, nonché per le ulteriori esigenze di personale di Categoria D - area amministrativa-gestionale, che saranno determinate in attuazione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

N. 1 dei suddetti 3 posti è riservato, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

N. 1 dei suddetti 3 posti è riservato, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22.04.2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con Legge 21.06.2023, n. 74, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

I suddetti posti, eventualmente non utilizzati dal personale riservatario, devono intendersi pubblici.

I candidati che intendano partecipare in qualità di riservisti dovranno espressamente indicarlo nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza dal beneficio della riserva.

Coloro che all'esito del concorso avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove ai sensi del Bando, allegato al presente, saranno comunque ritenuti idonei, inseriti nella graduatoria di merito e, per l'effetto, potranno essere assunti per la copertura di posti di cat. D area amministrativa-gestionale che verranno autorizzati in sede di attuazione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" di questo Ateneo nel corso del periodo di vigenza della graduatoria di merito approvata all'esito del presente concorso, rispettando la posizione nella graduatoria di merito stessa.

Viene approvato il Bando di selezione di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Vivolo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)